COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

ORIGINALE

DELIBERA N. 52
Del 28-12-2016

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 - 2018 - 2019 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P. (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2017/2019.

L'anno **duemilasedici,** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.
All'appello risultano:

Accordini Giorgio	Presente
Salzani Mariafrancesca	Presente
Carradori Mauro	Presente
Degani Fabiola	Presente
Giacopuzzi Michele	Presente
Lonardi Mario Simone	Presente
Accordini Maddalena	Presente
Ballarini Corrado	Presente
Carneri Leonello	Presente
Marchesini Stefano	Presente
Merci Diego	Presente
Poiesi Giuseppe	Presente
Speri Renzo	Presente
Vincenzi Bruna	Presente
Galvanini Stiliano	Presente
Brugnoli Lucia	Presente
Adami Enrico	Presente

Partecipa alla riunione il **SEGRETARIO COMUNALE - Favalezza dr.ssa Donatella**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il **Sindaco Accordini dr. Giorgio** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

INTERVENTI

SINDACO: Punto numero 6: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 – 2018 – 2019 e nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento unico di programmazione) 2017 – 2019". È un po' lunga la spiegazione, cercherò di essere il più semplice possibile, ma dopo eventualmente mi farete delle domande. Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 – 2018 – 2019 fa seguito alle delibere che riguardano il documento unico di programmazione 2017 – 2019 precisamente alla delibera Giunta Comunale numero 104 del 13 luglio 2016 ad oggetto "Documento unico di programmazione 2017 – 2019", alla deliberazione di Consiglio Comunale insieme 25 del 14 luglio 2016 ad oggetto "Presentazione del DUP 2017 – 2019" ed alla deliberazione di Consiglio Comunale numero 29 del 10 ottobre 2016 ad oggetto "Approvazione del DUP 2017 – 2019". Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale numero 199 del 25 novembre 2016, relativa all'approvazione schema di bilancio di previsione 2017 – 2018 – 2019 e nota di aggiornamento al DUP 2017 – 2019 vogliamo dire che il bilancio si basa sostanzialmente sull'invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale e comunque i vari provvedimenti sono riportati e con i quali sono state confermate la maggior parte delle tariffe ed eventualmente modificate le tariffe di alcuni servizi. Sono tante, non so se vale la pena leggerle tutte, ma sono le tariffe per l'utilizzo dell'area camper; tariffe per diritti di istruttoria; conferma per l'importo fisso da esigere per la conclusione dell'accordo di separazione o divorzio; servizio lampade votive; gettone illuminazione impianti sportivi; canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; tariffe trasporti scolastici; attività territoriale a favore di minori e giovani; tariffe per il centro ricreativo anziani 4 Ciacole; tariffa per centro estivo ricreativo anziani; imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni; corrispettivo per rilascio delle autorizzazioni relative a cartelli ed altri mezzi pubblicitari; diritti di segreteria da applicare sui provvedimenti di natura urbanistica ed edilizia; spesa istruttoria autorizzazione allo scarico fuori fognatura; tariffe concessione loculi, colombari, ossari, tombe di famiglia; utilizzo impianti sportivi; concessione ed utilizzo di sale e locali comunali; diritti per i servizi speciali e regolamento di polizia mortuaria; rette centri aperti; tariffa per l'utilizzo delle sale poste negli uffici e separate dallo stato civile presso le ville ed i palazzi dei Comuni di San Pietro in Cariano per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili; rette asilo nido San Floriano; rette centro diurno anziani; rette case di riposo; tariffe mense scolastiche e prescolastiche; servizio assistenza domiciliare; servizio di raccolta porta a porta della frazione verde e ramaglie. Le delibere che sono variate negli importi sono le attività territoriali a favore di minori e giovani per cui si è deciso di inserire di una modesta contribuzione di 10 euro al mese per chi partecipa ai centri aperti scolastici, quindi pomeridiani al di sopra di un certo ISEE, mi pare 14.000, per migliorare il servizio, anche su suggerimento degli animatori o operatori, per rendere più responsabile anche chi partecipa, perché altrimenti essendo tutto gratis tanti si iscrivevano e poi non partecipavano. È una cifra modesta che non influisce sul resto. 178, centro ricreativo anziani 4 Ciacole. Anche questa era una tariffa... visto il successo di questa iniziativa, sono stati raddoppiati i giorni settimanali e quindi è stato portato a 10 euro per tutto il periodo, per chi frequenta un giorno solo, e 20 euro per chi frequenta il martedì ed il giovedì, due pomeriggi. 179, centro estivo ricreativo per gli anziani è stato variato di poco da 85 a 90, due o tre euro. Anche questo è un servizio molto apprezzato che anche per il Comune ha un costo ed è giusto che contribuiscano un po' di più. In pratica fanno cinque giorni con uscite... siamo sugli 80 euro, era 77 o 78 ed adesso sono 80 euro. 182, diritti di segreteria, nei diritti di segreteria, anche su proposta dell'ufficio, avevamo visto che noi, rispetto agli altri Comuni, siamo molto più bassi... Quello che si chiede per i certificati che vengono rilasciati ai professionisti o ai privati di natura urbanistica, non siamo ancora a livello di tanti altri Comuni, ma abbiamo pensato che sia giusto adeguarlo, perché così è un po' dappertutto. 191, matrimoni. Anche qua tante volte chiedono il sabato pomeriggio, la domenica per i non residenti normalmente che vanno a fare i matrimoni in queste ville è stato adeguato di 100 euro, da 500 a 600. 195, retta di riposo casa per gli anziani è stata aumentata di un euro, da 53 a 54 ed siamo ancora sotto la media. 200, servizio di raccolta porta a porta della frazione verde e ramaglie, è stato aumentato il costo per chi ha un solo bidone, perché era molto al

di sotto e neanche adesso non copre completamente il costo, ma mentre per quelli del secondo e del terzo bidone erano abbastanza adeguati, quelli che avevano nel secondo bidone è stato aumentato di 5 euro. Tutte le altre, che sono 25, sono state confermate le tariffe dell'anno scorso. Oltre a questa sono state confermate per il 2017, anche tutte le aliquote che non sono le tariffe, quindi le aliquote IMU, TASI addizionale comunale IRPEF. Con delibera 192 del 25 novembre 2016 sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative del Codice della Strada. Sapete che le sanzioni amministrative per una certa percentuale, più o meno il 50%, anzi non meno del 50%, devono essere destinate per essere utilizzate in quel campo quindi contro la velocità, la sistemazione delle strade, la segnaletica e così via. Con la TARI si garantisce la copertura integrale del costo di servizio e smaltimento rifiuti, l'abbiamo già detto prima, secondo il provvedimento appena approvato. Il piano finanziato è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 42 del 28 novembre 2016. Preso atto che il limite massimo degli incarichi di collaborazione, anche questo fatto nel Consiglio Comunale scorso di 19.181, come da delibera 43 di Consiglio Comunale, richiamata la delibera 155 relativa al piano delle alienazioni, il 6 dicembre 2016 è stato comunicato ai Consiglieri l'avvenuto deposito del bilancio, il 16 dicembre è stata trasmessa ai Consiglieri copia dello schema di bilancio per la presentazione di eventuali emendamenti che mi pare non sono pervenuti. Visto il parere di revisione dell'organo di revisione responsabile di ragioneria, delibera di approvare la nota di aggiornamento, ma ne parliamo dopo, quando parliamo del deliberato. Volevo dire l'impostazione dello schema di bilancio che sicuramente ormai la maggior parte di voi conosce, però in poche parole volevo spiegare chiaramente nel bilancio, partiamo proprio dalla base, c'è una sezione entrata ed una sezione spesa. Naturalmente il risultato finale dovrebbe coincidere, a meno che non si preveda già in partenza un avanzo, che potrebbe anche essere, o un disavanzo - che non bisognerebbe avere - di Amministrazione. In sede di previsione questo non avviene. Le entrate sono suddivise in diversi titoli, che sono come dei capitoli. Al titolo uno ci sono le entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa. Quindi IMU, ICI, addizionale IRPEF, pubblicità, TARI, TASI, altri imposte minori, più il fondo perequativo dello Stato per un importo totale di queste entrate di 5.978.457. Al titolo secondo ci sono i trasferimenti correnti, quindi i trasferimenti da parte dello Stato e della Regione e sono 1.191.773. Al titolo terzo le entrate extra tributarie che sono quelle relative ai vari servizi quindi trasporti, mense, assistenza domiciliare, centri estivi e tutte quelle cose che abbiamo visto prima, le entrate dalle contravvenzioni al Codice della Strada. Totale di queste entrate ammonta a 3.649.476. Poi al titolo quarto ci sono le entrate in conto capitale che sono fondamentalmente alienazioni di aree, contributi regionali o da parte di privati. Poi ci sono anche gli oneri di organizzazione al titolo quarto che sono sempre molto ma molto meno rispetto al passato. Al titolo quinto riscossione di crediti che è zero. Al titolo sesto accensione di prestiti, quindi mutui che nel 2017 non sono previsti per il momento. Al titolo settimo anticipazione dei servizi di tesoreria è uguale a quello che c'è nella parte spesa di 2.751.000 euro che di solito non viene utilizzato perché si riesce a far fronte con la cassa e comunque è una cifra uguale a quella dell'anno scorso, messa lì e se servisse si può utilizzare. Al titolo nove ci sono le partite di giro, quelle non influiscono sul bilancio sia in entrata che in uscita. Quindi il totale delle entrate è 18.899.276. L'anno scorso erano 21.948.751. Questo per quanto riguarda le entrate. La maggior parte delle entrate sono nei primi quattro titoli: entrate tributarie, extra tributarie, trasferimenti dallo Stato, entrate in conto capitale. Per quanto riguarda le spese, le maggiori sono nelle prime due voci, quindi le spese correnti che sono quelle che riguardano il personale, gli interessi sui mutui in ammortamento, i contratti, le convenzioni che ci sono in essere, le spese per le utenze, i servizi e tutto quello che serve per il funzionamento della macchina comunale, che sono 10.156.520,56. Nel 2016 erano 11.000.000, un milione in più. Le spese in conto capitale fondamentalmente sono gli investimenti in opere pubbliche che sono 2.449.551 ed erano 5.000.000 circa nel 2016. Poi il titolo terzo corrisponde a quello delle entrate. Il titolo quarto è il rimborso di prestiti che è costante, perché fondamentalmente i mutui sono sempre quelli, a meno che non si facciano nuovi mutui, quindi la rata di ammortamento di rimborso dei mutui è sempre uguale. Per il titolo quinto, anticipazione di tesoreria che avevamo visto prima. Il titolo sesto sono le partite di giro ed anche queste si compensano tra entrate ed uscite. Conclusione, ci sono meno soldi per spese correnti e per investimenti. Questo è fondamentalmente il succo del discorso. Per quanto riguarda l'eventuale

avanzo di amministrazione che si presenterà nel 2016, che non sarà relativo al 2016, sarà effettivo una volta che è stato approvato il conto consuntivo, quindi il rendiconto di gestione del 2016. Speriamo ci concedano di poterlo utilizzare non dico per le spese correnti ma per le spese di investimento. Se ci sarà da rimpinguare qualche capitolo nelle spese correnti che sarà esaurito o comunque non sufficiente, se è possibile faremo anche quello, ma questa sarà una cosa che faremo con il conto consuntivo. Ho finito l'illustrazione, aspetto se ci sono vostre richieste, domande. Se non ci sono vuol dire che sono stato molto esauriente, la cosa mi preoccupa. Brugnoli.

BRUGNOLI: Più che una domanda è un invito a riflettere, nel senso che io, guardando il bilancio di previsione in questi giorni, ho visto che effettivamente sono stati fatti molti investimenti riguardanti il sociale. Li trovo giusti ed opportuni. Manca, però, a parere mio, una progettualità per quanto riguarda il voler far crescere dal punto di vista economico e turistico e industriale il territorio della Valpolicella. Non ho visto questo lato nel bilancio di previsione e penso che per i giovani, per chi al giorno d'oggi cerca un lavoro e per i nostri cittadini, sarebbe opportuno anche guardare a questo lato oltre a quello sociale che è sicuramente opportuno.

SINDACO: Il Consigliere ha ragione, stiamo purtroppo gestendo l'emergenza fondamentalmente, quello su cui ci siamo concentrati in questo bilancio dove le entrate sono sempre minori rispetto al passato, anche nel sociale qualche piccolo taglio abbiamo dovuto farlo anche quest'anno. Abbiamo sopperito un po' in altra maniera con un meccanismo di sostegno al lavoro, perché abbiamo stanziato nel 2016, ma anche nel 2017 una certa somma per i voucher per dare un po' di sostegno alle famiglie che si trovano in difficoltà lavorativa. Il discorso turistico è un discorso che ci sta molto a cuore. Noi anche domani sera, che è il 29, abbiamo una riunione con gli altri Sindaci per la gestione turistica. Come forze del Comune noi investiamo la stessa cifra che investiamo da tanto tempo, ma è limitata sicuramente, è una cifra che ha in totale 15.000 – 20.000 euro. Dobbiamo cercare di riuscire a far finanziare, avevamo anche provato a dir la verità, queste attività che sono importanti per lo sviluppo del Comune ed anche per l'occupazione, perché è chiaro che il turismo dà occupazione. Dovremmo riuscire a far finanziare da chi ha la possibilità di farlo, quindi dalle attività che vanno bene. C'è una certa difficoltà, perché quando uno ha le cose che vanno bene, non pensa che magari un giorno potrebbero andare meno bene e quindi gettare le basi per un'attività che non è solo quella vitivinicola, che potrebbe avere uno sviluppo anche diverso. Ha ragione, stiamo gestendo l'emergenza, se avessimo a disposizione qualcosa di più o perlomeno se ci lasciassero spendere quelle risorse che abbiamo, probabilmente anche solo il raddoppiare 15.000 – 20.000 euro sarebbe anche facile se ce lo facessero fare e si potrebbero avere molte più possibilità di promozione del territorio, anche se noi stiamo facendo, adesso come adesso, le nozze con i fichi secchi, perché per quel poco che abbiamo... Dal punto di vista delle risorse economiche abbiamo poco, ma dal punto di vista delle attività che riusciamo a fare, sono molte di più di quelle che dicono gli stanziamenti che ci sono, perché qualche volta con la buona volontà, con le associazioni che servono da volano... Non serve sempre finanziarle, serve dare qualche volta la fiducia, serve dare un piccolo contributo per dire: "Abbiamo capito che ci siete anche voi" è una cosa un po' difficile. Prego.

SPERI: Mi rendo conto che è una discussione che purtroppo va a sbattere la testa contro il muro della realtà, perché la realtà sono le cifre. Voglio fare una domanda, questa differenza rispetto all'anno precedente di circa 3.000.000 in meno delle entrate, se non sbaglio, si riesce a riassumere?

SINDACO: La maggior parte sono le spese di investimento che sono ridotte. Abbiamo ridotto all'osso il piano delle opere, riportando all'anno successivo quello che non si era riuscito a fare nell'anno precedente. Se vai a vedere l'investimento per le opere pubbliche, mi pare di ricordare che si passava da 5.000.000 a 2.500.000. In pratica meno risorse da parte dello Stato, meno contributi dalla Regione, meno investimenti da parte dei privati. Ci portiamo dietro anche meno alienazioni, perché non c'è più niente da vendere e quindi è quello fondamentalmente la maggior parte. Diciamo che nelle entrate fondamentali, se io vado a vedere le entrate dei primi titoli, le tasse,

non è che ci sia tanta differenza. Nel primo titolo, TASI, IMU, c'è un 100.000 euro in più. Nei trasferimenti dello Stato, che sappiamo che sono sempre meno, si passa da 1.339.000 a 1.191.000, quindi c'è un 150.000 euro in meno, non sono tantissime le cose. Le entrate extra tributarie sono 550 o 600.000 euro in meno. Anche le spese. Faccio un esempio. I trasporti scolastici, fatta una razionalizzazione, perché alcune linee non erano servite, quindi c'è stata una riduzione di spesa c'è anche una riduzione delle entrate. Le mense scolastiche, ci sono meno bambini che mangiamo in mensa, quindi se prima la spesa era di 400 o 500.000 euro, magari sono 50 o 100.000 euro in meno, perché ci sono meno bambini in generale o che mangiano a scuola, ma meno bambini in generale, quindi li troviamo sia nelle entrate che nelle spese. Ci sono 500 o 600.000 euro in meno di entrate effettive e dobbiamo risparmiarle nelle spese correnti. Dopo, la maggior parte delle altre cose, sono entrate straordinarie o da mutui. L'anno scorso "da mutui" erano 644.000 euro contro gli 0 previsti quest'anno, ma sono differenze che riguardano le scelte degli investimenti, perché alla fine è un bilancio abbastanza gessato e più di tanto se tiri via 10.000 euro da una parte per metterli da un'altra parte, cambia poco.

SPERI: Un'altra cosa. La questione delle spese correnti che incidono per 10.000.000 circa sul totale. Un tentativo, un'azione, se possibile politica ma comunque tecnica sicuramente, sull'andare ad incidere sulle spese correnti che riguardano gestione uffici, bollette, costi della gestione...

SINDACO: Abbiamo fatto un incontro questa mattina proprio per il discorso della razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione che incidono parecchio, perché solo gli impianti di pubblica illuminazione sono sui 300.000 euro, poi ci sono gli impianti sportivi, ci sono le scuole, ci sono tutti gli edifici scolastici e stiamo andando verso una razionalizzazione ed una modernizzazione e quindi anche un maggiore... magari il risparmio economico inizialmente non sarà tanto, perché di solito si ammodernano gli impianti e quelli vanno un po' a mangiare il risparmio, però si trovano degli impianti nuovi, si ha soprattutto un minor consumo di energia anche se alla fine invece di 300 spendiamo 280, però abbiamo un risparmio dall'altra parte come risparmio di energia e quindi minori immissioni nell'atmosfera. Anche per quanto riguarda... avremo nell'ultima delibera che non è nella mia competenza, ma nell'ultima delibera, che questa razionalizzazione della connettività, e si vede, che con questi sistemi, con questi appalti così si riesce a risparmiare molto anche sul wi-fi, bollette telefoniche e quant'altro. Chiaro, sono sempre cose relative, però un po' di qua ed un po' di là.

SPERI: L'ultima cosa. Io, avendo contro la voce precedente, voto contro anche qui.

SINDACO: Leggo più o meno cosa andiamo a deliberare: "Si delibera di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dando atto che tale documento è stato opportunamente aggiornato secondo quanto previsto con precedente deliberazione di Consiglio Comunale numero 29 del 10 ottobre 2016, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale; di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa in conformità delle nuove modalità lo schema di bilancio di previsione 2017 – 2018 – 2019 nelle risultanze di cui all'allegato F, quadro generale riassuntivo; di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione, gli schemi ed allegati di bilancio di previsione che sono bilancio di previsione entrata, bilancio di previsione spesa, riepilogo generale entrate per titoli, riepilogo generale spese per titoli, riepilogo generale spese per missioni, quadro generare riassuntivo, bilancio di previsione, equilibri di bilancio; di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote di imposte IMU, TASI e TARI, che sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente, l'addizionale comunale IRPEF, aliquota unica dell'8 per mille e soglia di esenzione 15.000 euro come l'anno scorso; di trasmettere il provvedimento all'organo di revisione per il relativo parere, di presentare di predetti documenti e la nota di aggiornamento al Consiglio Comunale..." No, scusate, era la delibera che abbiamo approvato in Giunta. Torno indietro. Fino ad un certo momento era giusta. "Delibera di approvare la nota di aggiornamento; di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 delle risultanze di seguito riportate; di confermare per l'anno 2017 le seguenti aliquote riguardo IMU, TASI, addizionale comunale IRPEF; di approvare il programma delle opere pubbliche per gli anni 2017 – 2018 – 2019; di trasmettere l'osservatorio dei lavori

pubblici copia del programma triennale; di approvare il piano elenco degli immobili ricadenti nel territorio comunale non strumentale l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o dismissione; di approvare tutti gli schemi ed i documenti sotto elencati: bilancio di previsione di entrata, riepilogo generale entrate per titoli, bilancio di previsione di spesa, riepilogo generale spese per titoli; riepilogo generale spese per missioni, quadro generale riassuntivo, bilancio di previsione equilibri di bilancio, risultato presunto di amministrazione, fondo pluriennale vincolato, fondo crediti di dubbia esigibilità, limite indebitamento enti locali. La tabella relativi ai parametri del riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, la nota integrativa, copia delle deliberazioni relative a tariffe, imposte, tasse e servizi, la deliberazione del 9 maggio 2016 ad oggetto rendiconto di gestione, di fare propria ed approvare la deliberazione del consiglio di amministrazione ad oggetto bilancio di previsione 2017 – 2018 – 2019 dell'istituzione comunale per i servizi sociali, l'indirizzo internet istituzionale in riferimento. È stato istituito un apposito fondo da destinare alle opere per il culto; la ricognizione circa la qualità e la quantità di aree fabbricate da destinare a residenze ed attività produttive è risultata negativa; i proventi delle sanzioni relative ai codici della strada sono interamente devoluti al miglioramento della circolazione sulla strada nonché al potenziamento della relativa segnaletica; il fondo di riserva ordinario è stato previsto. In applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7 della legge 2010 numero 78, sono stati previsti limiti di spesa per studi incarichi di consulenza, relazioni pubbliche e convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, attività esclusive di formazione, acquisto manutenzione e noleggio esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi. Di dare atto che è stato rispettato quanto previsto dalla legge 13 del 1998 per eliminazione delle barriere architettoniche; di dare atto che i dati previsionali, annuali e triennali rispettano le disposizioni previste dalla normativa vigente in materie di vicoli di finanza pubblica e saranno oggetto di opportuni adeguamenti in corso d'anno sia per variazioni di bilancio, sia per eventuali nuovi disposizioni normative, sia in relazione all'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni. Di confermare per il 2017 l'indennità ai Consiglieri comunali, di confermare ai componenti della commissione comunale edilizia il gettone di 100 euro a seduta; di dare atto che la presente deliberazione viene adottata in un contesto normativo in continuo cambiamento e pertanto al recepimento di eventuali modifiche derivanti da successive disposizioni in materia, si provvederà con l'approvazione di appositi atti che saranno dotati mantenendo il dovuto pareggio. Di provvedere, non appena sarà pubblicato lo schema sulla gazzetta ufficiale, alla relazione di certificato di bilancio di previsione 2017 e la sua trasmissione; di inviare la presente deliberazione al tesoriere comunale". Chi è d'accordo con la delibera ad oggetto...

GALVANINI: Volevo chiedere, con l'approvazione del bilancio previsionale andiamo ad approvare anche il piano delle opere.

SINDACO: Sì.

GALVANINI: Allora forse non è il caso di discutere il punto 9 prima di approvare il bilancio?

SINDACO: Nel punto 9 modifichiamo il piano delle opere del 2016 non quello del 2017, anche se siamo al 28 dicembre, andiamo a modificare il piano delle opere del 2016.

GALVANINI: Sempre triennale.

SINDACO: No, ma questo è triennale 2017 – 2019. Qua partiamo dal primo gennaio in poi.

GALVANINI: Si ma il triennale lo andiamo...

LONARDI: E' il 2016-2018.

SINDACO: Quello che abbiamo approvato è 2016 – 2018, però di anno in anno il triennale cambia sempre. Hai ragione. Chi è d'accordo sulla delibera: "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 – 2018 – 2019 e nota di aggiornamento al DUP 2017 – 2019" alzi la mano. 12. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno. Chi è d'accordo sull'immediata eseguibilità, alzi la mano? 12. Contrari? 5. Astenuti? Nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI il d.lgs. 267/2000 e il d.lgs. 118/2011 e successive integrazioni e modifiche;
RILEVATO che ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;
DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dai sopra richiamati articoli 151 comma 1 e 170 comma 4 del TUEL, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale la proposta di Documento Unico di programmazione (DUP);
VISTO che le fasi di approvazione del DUP sono state le seguenti:

- Deliberazione di G.C. n. 104 del 13 luglio 2016 ad oggetto: "Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2017-2018-2019";
- Deliberazione di C.C. n. 25 del 14 luglio 2016 ad oggetto:" Presentazione del Documento unico di programmazione 2017/2019";
- Deliberazione di C.C. n. 29 del 10-10-2016 ad oggetto:" Approvazione D.U.P. – documento Unico di Programmazione 2017-2019";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 25.11.2016 relativa a: "Approvazione schema bilancio di previsione 2017/2018/2019 e nota di aggiornamento al D.U.P: (Documento Unico di Programmazione) 2017/2019";
RICHIAMATO l'art. 172, comma 1° lettera c), del D.Lgs. 267/2000 ed accertato che la ricognizione circa la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle leggi 167/62, 865/71 e 457/78 è risultata negativa, giusta la dichiarazione presentata dal Responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica in data 16.11.2016, prot.n. 28210;
DATO ATTO che la manovra finanziaria dell'ente che trova espressione nei dati di bilancio di previsione si basa sostanzialmente sull'invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale e, comunque, si riportano di seguito i provvedimenti con i quali sono state confermate ed eventualmente rettificate le tariffe dei vari servizi:

- G.C. n. 169 del 09/11/2016 ad oggetto: "Tariffe per utilizzo area attrezzata camper – Determinazioni";
- G.C. n. 170 del 09/11/2016 ad oggetto: "Tariffario dei diritti di istruttoria (art. 4 C. 13 del DPR 07.09.2010 n. 160 e succ. mod. ed int.) e dei diritti di segreteria (L. 604/62 e succ. mod. ed int.) Suap – sportello unico attività produttive. Conferma tariffe anno 2017";
- G.C. n. 172 del 16.11.2016 ad oggetto: "Conferma dell'importo del diritto fisso da esigere da parte del Comune all'atto della conclusione dell'accordo di separazione o divorzio o di modifica delle condizioni di separazione o divorzio – anno 2017";
- G.C. n. 173 del 16.11.2016 ad oggetto: "Servizio lampade votive – conferma tariffe anno 2017";
- G.C. n. 174 del 16.11.2016 ad oggetto: "Gettoni illuminazione impianti sportivi – Conferma tariffe per l'anno 2017";
- G.C. n. 175 del 16.11.2016 ad oggetto: "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – Conferma tariffe per l'anno 2017";
- G.C. n. 176 del 16.11.2016 ad oggetto: "Tariffe trasporti scolastici – determinazioni - anno 2017";
- G.C. n. 177 del 16/11/2016 ad oggetto: "Attività territoriali a favore di minori e giovani – determinazione quote di iscrizione anno 2017";
- G.C. n. 178 del 16.11.2016 ad oggetto: "Tariffa per centro ricreativo anziani "4 ciacole" – determinazione – anno 2017";
- G.C. n. 179 del 16.11.2016 ad oggetto: "Tariffa Centro Estivo Ricreativo per Anziani – determinazione - anno 2017";

- G.C. n. 180 del 16.11.2016 ad oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – Conferma tariffe per l'anno 2017";
- G.C. n. 181 del 16.11.2016 ad oggetto: "Corrispettivo per il rilascio delle autorizzazioni relative a cartelli ed altri mezzi pubblicitari ai sensi dell'art. 53 comma 7 D.P.R. 495/92 – Conferma per l'anno 2017";
- G.C. n. 182 del 16/11/2016 ad oggetto: "Diritti di segreteria da applicare su provvedimenti di natura urbanistico ed edilizia. Adeguamento e riordino delle tariffe";
- G.C. n. 183 del 16.11.2016 ad oggetto: "Spese istruttoria autorizzazioni allo scarico fuori fognatura. Anno 2017";
- G.C. n. 184 del 16.11.2016 ad oggetto: "Tariffe concessione loculi, colombari, ossari e tombe di famiglia nei cimiteri comunali – anno 2017";
- G.C. n. 185 del 16.11.2016 ad oggetto: "Utilizzo Impianti Sportivi – Approvazione tariffe anno 2017";
- G.C. n. 186 del 16.11.2016 ad oggetto: "Concessione e utilizzo di sale e locali comunali – Quote 2017";
- G.C. n. 188 del 25/11/2016 ad oggetto: "Anno 2017 - Diritti per servizi speciali Allegato B) al Regolamento Comunale di polizia mortuaria e cimiteri approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 8 in data 08/03/1991";
- G.C. n. 190 del 25/11/2016 ad oggetto: "Determinazione rette "Centri Aperti" anno 2017";
- G.C. n. 191 del 25/11/2016 ad oggetto: "Tariffa per utilizzo sale poste negli uffici separati dello stato civile presso le ville e palazzi del Comune di San Pietro in Cariano noti per il pregio artistico e culturale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili";
- G.C. n. 193 del 25/11/2016 ad oggetto: "Rette asilo nido di San Floriano. Determinazione tariffe per l'anno 2017";
- G.C. n. 194 del 25/11/2016 ad oggetto: "Rette centro diurno anziani- anno 2017 – Determinazioni";
- G.C. n. 195 del 25/11/2016 ad oggetto: "Rette casa di riposo 2017. Determinazioni";
- G.C. n. 196 del 25/11/2016 ad oggetto: "Tariffe mense scolastiche e prescolastiche – Determinazioni - anno 2017";
- G.C. n. 197 del 25/11/2016 ad oggetto: "Servizio assistenza domiciliare – contribuzione da parte degli utenti anno 2017";
- G.C. n. 200 del 30.11.2016 ad oggetto: "Servizio di raccolta "Porta a porta" della frazione verde/ramaglie. Presa d'atto costo anno 2017";

PRESO ATTO che vengono confermate per l'anno 2017 le seguenti aliquote:

IMU:

1) **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** unità immobiliari adibite ad abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7;
2) **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** aliquota agevolata per le unità immobiliari appartenenti agli istituti autonomi per le case popolari (IACP), e dagli enti di edilizia residenziale e pubblica, comunque denominati, aventi le stessi finalità degli IACP;
3) **ALIQUOTA 9,6 PER MILLE:** Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze (categoria A (escluso A/10) – C/2 – C/6 – C/7 esclusi i fabbricati di cui al precedente punto 1);
4) **ALIQUOTA 9 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili (esclusi D10 – C2+C6 strumentali);
5) **ALIQUOTA 10 PER MILLE:** Terreni agricoli;

TASI:

1) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
2) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili;

3) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Fabbricati ad uso strumentale

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario (o titolare di altro diritto reale), sull'unità immobiliare sono tenuti a versare in diversa misura percentuale, il proprietario l'80% e l'occupante il 20%, entrambi sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, sono cioè tenuti, ognuno per la propria quota, al versamento del tributo;

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ad aliquota unica del 8 per mille. Soglia esenzione 15.000 euro;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta comunale n. 192 del 25.11.2016 sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992) previste per l'anno 2017;
PRESO ATTO che:

- la legge 147/2013 istituisce a decorrere dal 2014 la TARI in sostituzione della TARES, la cui tariffa è determinata secondo i criteri del D.P.R. 158/1999 e garantisce la copertura integrale del costo del servizio di smaltimento rifiuti, giusta l'apposito provvedimento adottato in data odierna;
- che il bilancio di previsione prevede la copertura integrale del costo del servizio rifiuti il cui piano finanziario è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 42 del 28.11.2016;

PRESO ATTO che il limite massimo per l'affidamento di incarichi di collaborazione esterna ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge 244/2007 ammonta ad euro 19.181,42 sulla parte corrente, di cui al provvedimento consiliare n. 43 del 28.11.2016;
RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 155 del 19.10.2016 relativa all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali da cui si evince che l'ente per l'anno 2017 intende effettuare operazioni di alienazione e valorizzazione patrimoniale ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008;
VISTO che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 in esame sono state previste le tariffe derivanti dalle deliberazioni suddette, oltre a quelle applicabili automaticamente per legge;
VISTO che con nota prot.n. 29922 del 06.12.02016 è stato comunicato ai consiglieri comunali l'avvenuto deposito del bilancio di previsione 2017 – 2018 – 2019;
VISTA, inoltre, la nota prot.n. 30798 del 16.12.2016, con la quale è stata trasmessa, copia dello schema di bilancio 2017/2019 ai consiglieri comunali al fine della presentazione di eventuali emendamenti, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di contabilità;
PRESO ATTO della relazione dell'organo di revisione sul D.U.P. e sulla proposta del bilancio di previsione 2017-208-2019 e dei suoi allegati;
VISTO i pareri favorevoli resi dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. 10 ottobre 2012, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
Tutto ciò premesso,
Essendo presenti n. 16 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 17, su 17 componenti.
Assenti: nessuno.
Con voti favorevoli resi per alzata di mano n. 11 consiglieri più il Sindaco per un totale di 12 voti favorevoli. Contrari: n.5 consiglieri (Speri, Vincenzi, Brugnoli, Adami, Galvanini). Astenuti: nessuno.

DELIBERA

1. approvare la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017 – 2018 e 2019 che assieme allo stesso costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto (ALLEGATO "1");
2. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 nelle risultanze di seguito

riportate:

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO Prov. (VR)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	513 706,22								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		6.231,41	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8 502 484,51	5 978 457,04	6 734 927,14	6 883 570,79	Titolo 1 - Spese correnti	13 778 453,98	10 156 520,56	10 776 859,39	11 018 962,25
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1 336 583,55	1 191 773,18	1 251 361,84	1 288 902,69					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6 054 663,77	3 649 476,73	3 519 890,73	3 592 356,35					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2 659 104,55	2 444 320,00	1 365 435,39	2 910 000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5 021 214,14	2 449 551,41	1 365 435,39	2 910 000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	18 552 756,38	13 264 026,95	12 837 615,10	14 654 829,83	Totale spese finali.....	18 799 668,12	12 606 071,97	12 142 294,78	13 928 962,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	717 348,15	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	664 186,39	664 186,39	695 320,32	725 837,58
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2 571 018,00	2 571 018,00	2 699 568,90	2 780 555,97	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2 571 018,00	2 571 018,00	2 699 568,90	2 780 555,97
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3 168 062,23	3 058 000,00	3 210 900,00	3 307 227,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3 488 015,47	3 058 000,00	3 210 900,00	3 307 227,00
Totale titoli	25 009 181,76	18 893 044,95	18 748 084,00	20 742 612,80	Totale titoli	25 522 887,98	18 899 276,36	18 748 084,00	20 742 612,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25 522 887,98	18 899 276,36	18 748 084,00	20 742 612,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25 522 887,98	18 899 276,36	18 748 084,00	20 742 612,80
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

3. di confermare, per l'anno 2017 le seguenti aliquote:

IMU:

- **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** unità immobiliari adibite ad abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7;
- **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** aliquota agevolata per le unità immobiliari appartenenti agli istituti autonomi per le case popolari (IACP), e dagli enti di edilizia residenziale e pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
- **ALIQUOTA 9,6 PER MILLE:** Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze (categoria A (escluso A/10) – C/2 – C/6 – C/7 esclusi i fabbricati di cui al precedente punto 1);
- **ALIQUOTA 9 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili (esclusi D10 – C2+C6 strumentali);
- **ALIQUOTA 10 PER MILLE:** Terreni agricoli;

TASI:

- **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili;
- **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Fabbricati ad uso strumentale

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario (o titolare di altro diritto reale), sull'unità immobiliare sono tenuti a versare in diversa misura percentuale, il proprietario l'80% e l'occupante il 20%, entrambi sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, sono cioè tenuti, ognuno per la propria quota, al versamento del tributo;

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ad aliquota unica del 8 per mille. Soglia esenzione 15.000 euro;

4. di approvare il programma delle opere pubbliche per gli anni 2017-2018-2019, nonché la relazione tecnico-finanziaria al programma delle opere stesse, sulla base dell'ALLEGATO "2", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (delibera G.C. n. 156 del 19.10.2016);
5. di trasmettere, per quanto di competenza all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, copia del programma triennale 2017/2019 approvato, di cui al precedente punto 4);
6. di approvare il piano elenco degli immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, finalizzato al riordino, gestione e valorizzazione, di cui all'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in legge n. 133 del 06.08.2008 (deliberazione G.C. n. 155 del 19.10.2016);
7. di approvare tutti gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e tutti i documenti di seguito elencati:
   - ALLEGATO "3":
     - bilancio di previsione entrata;
     - riepilogo generale entrate per titoli;
     - bilancio di previsione spese;
     - riepilogo generale spese per titoli;
     - riepilogo generale delle spese per missioni;
     - quadro generale riassuntivo;
     - bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
     - Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2016 di riferimento del bilancio di previsione);
     - Fondo pluriennale vincolato – Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016 di riferimento del bilancio;
     - Fondo crediti di dubbia esigibilità – Esercizio finanziario 2017-2018-2019;
     - Limite indebitamento enti locali;
     - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (ALLEGATO "4");

- nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011 (ALLEGATO "5");
- copia deliberazioni relative a tariffe di imposte, tasse e servizi (ALLEGATO "6");
- deliberazione C.C. n. 4 del 09.05.2016 ad oggetto: "Rendiconto di gestione – Esercizio finanziario 2015 esame ed approvazione: a) conto del bilancio – b) conto economico – c) conto del patrimonio" (ALLEGATO "7");
- deliberazione G.C. n. 168 del 09.11.2016 relativa all'approvazione del programma triennale (2017/2019) del fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge 449 del 27.12.1997 (Finanziaria 1998) (ALLEGATO "8");
- il piano degli indicatori di bilancio per gli esercizi 2017-2018-2019 (ALLEGATO "9");
- le relazioni del revisore unico dei conti in data15.12.2016 (ALLEGATO "10");

8. di fare propria e, quindi, di approvare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 16.11.2016 ad oggetto: "Bilancio di previsione 2017 – 2018 – 2019 dell'Istituzione Comunale per il Servizi Sociali - Approvazione" (ALLEGATO "11");
9. di dare atto che l'indirizzo internet istituzionale del Comune di San Pietro in Cariano di riferimento per quanto sopra è il seguente: *www.comune.sanpietroincariano.vr.it* con particolare riferimento alle Sezioni "Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente";
10. di dare atto che ai sensi della L.R. 44/87 è stato istituito un apposito fondo da destinare alle opere per il culto, riservando la quota dell'8% dei proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, giusta la proposta di programma redatta dal Responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica in data 01.12.2016, prot.n° 29523 (ALLEGATO "12");
11. di dare atto che la ricognizione circa la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza ed attività produttive e terziarie di cui alle leggi 167/62, 865/71 e 457/78 è risultata negativa giusta dichiarazione del responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica in data 16.11.2016, prot.n. 28210 (ALLEGATO "13");
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 208, comma 5°, del D.Lgs 285/92 i proventi delle sanzioni relative al Codice della strada sono interamente devoluti al miglioramento della circolazione sulla strada nonché al potenziamento della relativa segnaletica, giusta deliberazione G.C. n. 192 del 25.11.2016 (ALLEGATO "14");
13. di dare atto che il fondo di riserva ordinario è stato previsto nel rispetto dei limiti individuati dall'art. 166 comma 1° - del D.Lgs. 267/00;
14. di dare atto, altresì in applicazione di quanto previsto dall'art. 6, commi 7 – 14 del decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 sono stati previsti i limiti di spesa (ALLEGATO "15") per:
    - studi ed incarichi di consulenza;
    - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
    - sponsorizzazioni;
    - missioni;
    - attività esclusive di formazione;
    - acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
15. di dare atto che è stato rispettato quanto previsto dalla L.R. 13/98 del 10.04.98, che ha modificato l'art. 7 della L.R. 30.08.93, n. 41, recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
16. di dare atto che i dati previsionali annuali e triennali rispettano le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di vincoli di finanza pubblica e saranno oggetto di opportuni adeguamenti in corso d'anno, sia in occasione dei provvedimenti di variazione al bilancio, sia in relazione ad eventuali nuove disposizioni normative e/o a chiarimenti forniti con apposite circolari ministeriali, sia in relazione all'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni per la gestione corrente che per la gestione in conto capitale (ALLEGATO "16").
17. di confermare, per l'anno 2017, l'indennità di presenza ai consiglieri comunali in € 22,21 (a seduta) maggiorata delle eventuali percentuali (+3% +2%) previste dalla normativa vigente;
18. di confermare, per l'anno 2017, ai componenti della Commissione Comunale Edilizia un gettone di € 100,00 (a seduta) ai sensi dell'art. 54, punto 13) del Regolamento Edilizio Comunale

adottato con delibera consiliare n° 76 del 02.07.1983, approvato con DGRV n° 2967/1985 e successive modificazioni ed integrazioni;

19. di dare atto che la presente deliberazione viene adottata in un contesto normativo in continuo cambiamento e, pertanto, al recepimento di eventuali modifiche derivanti da successive disposizioni in materia, si provvederà con l'approvazione di appositi atti, che saranno adottati mantenendo il dovuto pareggio;
20. di provvedere non appena sarà pubblicato lo schema sulla Gazzetta Ufficiale alla redazione del certificato al bilancio di previsione 2017 ed alla sua trasmissione nel numero di copie stabilite agli organi competenti per le opportune verifiche;
21. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere comunale sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione;
Essendo presenti n. 16 consiglieri, più il Sindaco pari a n. 17, su 17 componenti.
Assenti: nessuno.
Con voti favorevoli resi per alzata di mano n. 11 consiglieri più il Sindaco per un totale di 12 voti favorevoli. Contrari: n.5 consiglieri (Speri, Vincenzi, Brugnoli, Adami, Galvanini). Astenuti: nessuno.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS 267/2000

PARERE: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' tecnica.

Data: 19-12-2016

Il Responsabile del Servizio
Ugolini rag. Marta

PARERE: **Favorevole** in ordine alla Regolarita' contabile.

Data: 19-12-2016

Il Responsabile dell'Area Contabile
Ugolini rag. Marta

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Deliberazione N. **52** del **28-12-2016**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

Il SINDACO
Accordini dr. Giorgio

Il SEGRETARIO COMUNALE
Favalezza dr.ssa Donatella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. R.P. 60

09 GEN. 2017

Copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

San Pietro in Cariano, 09 GEN. 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Tabarelli dr. Fabrizio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☑ è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.
- ☑ diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 trascorsi 10 dalla data di pubblicazione).

San Pietro in Cariano, 09 GEN. 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Tabarelli dr. Fabrizio